

AMARCORD*Mercatino del Vintage*
Portaci il tuo USATO da valutare!Via Bergamo, 19 | Bellusco info 331.5287011
f @amarcordmodernariatovintage

In tanti alla presentazione del libro di Michele Mauri, edito da «Bellavite»

Il Salai incanta Oreno

E' stato un successo l'evento organizzato in collaborazione con il nostro gruppo editoriale che ha riportato a «casa» Gian Giacomo Caprotti, conosciuto come Salai, allievo del genio toscano

VIMERCATE (rch) «Un ritorno a casa che, come quello di Ulisse, accende la speranza, l'invito a guardare oltre le apparenze, perché ciascuno nasconde sofferenze, segreti, abilità, il suggerimento di rimettere al centro, ora che è Natale, lui, Gestù»: con queste tre suggestioni **don Mirko Bellora**, responsabile della Comunità pastorale di Vimercate e Burago, ha introdotto la serata evento del 27 novembre.

Nella chiesa di San Michele Arcangelo, ad Oreno, si è dato appuntamento a un pubblico numeroso e curioso, per ascoltare la presentazione del bel volume di **Michele Mauri** «Tre brianzoli alla bottega di Leonardo», edito da Bellavite e per osservare da vicino il dipinto «Madonna con Bambino» del Salai, al secolo **Gian Giacomo Caprotti**, protagonista della serata ed orenese illustre. E' lui, per l'appunto, ad essere eccezionalmente «tornato a casa».

Ad orchestrare il susseguirsi degli interventi **Giancarlo Ferrario**, direttore editoriale del gruppo Netweek media partner dell'evento. Presente anche il sindaco di Vimercate, **Francesco Sartini** e gli amministratori comunali di Oggiono e Canonica d'Adda.

«Ladro, bugiardo, ostinato e ghiotto»: sono i quattro aggettivi con cui si apre la presentazione del Salai nel libro di Mauri e sono parole con cui **Leonardo** descrive quel ragazzino che appena decenne, nel 1490, si trova nella bottega del più grande genio del Rinascimento. «Irrequieto e svelto di mano, almeno da ragazzino, fu senz'altro - spiega Mauri - e bugiardo anche perché non si riuscì mai a fargli confessare i furtarelli, uno anche ai danni dell'altro brianzolo citato nel libro, **Marco d'Oggiono**. Ma fu anche ostinato, se seguì il maestro tutta la vita e riuscì ad affrancarsi dalla povertà. Non era che

un contadino, figlio di contadini, ma divenne ragazzo di bottega, modello, persino artista di qualità e «procacciatore d'affari» del genio toscano. Fu ghiotto, di cibo, certo, ma anche di vita».

Un ritratto vivace, quello dipinto da Mauri che nell'agile volume racconta anche le vicende di altri due brianzoli alla bottega di Leonardo, Marco d'Oggiono, probabilmente il principale interprete dei canoni vinciani, e **Francesco Melzi**, figlio del capitano della milizia milanese e «raccomandato di ferro», che seppe però meritarsi il suo posto, «era colto, sapeva il greco ed il latino, al contrario di Leonardo», spiega l'autore.

La prospettiva da cui Mauri sceglie di raccontare questi tre personaggi è singolare: di Salai mette in luce i quattro aggettivi non lusinghieri con cui Leonardo lo definisce, salvo poi farne il suo allievo preferito; di Marco d'Oggiono sottolinea il giudizio del critico **Kenneth Clark** che definisce il suo stile «particolarmente rivoltante» e di Francesco Melzi dice «professione: nobile rampollo». Ma sono in realtà tre storie di riscatto, tre perenni di successo: i tre diventano infatti protagonisti assoluti della vita di Leonardo. «Anche perché con il termine leonardeschi si definiscono sia gli allievi di bottega che i pittori che vennero poi - spiega Mauri - ma è bene sottolinearlo i tre brianzoli di cui parliamo facevano parte di una ristrettissima cerchia di allievi di bottega, sei, sette al massimo».

Un emozionato **Paolo Bellavite**, motore primo dell'anteprima orenese, ha chiuso l'incontro con un colpo di teatro, facendo rivivere alla platea il momento magico in cui dal buio della navata è emersa la bellezza del quadro illuminato del pittore cinquecentesco.

Chi lo avesse perso può vedere il dipinto del Salai nella mostra Aspet-

tando Natale: la grazia della «Madonna col Bambino» dal 28 novembre al 6 gennaio nella cappella reale della reggia di Monza (orari Giovedì e venerdì: 14.00-19.00 Sabato e domenica: 10.00-19.00 ingresso gratuito).
Chiara Ratti



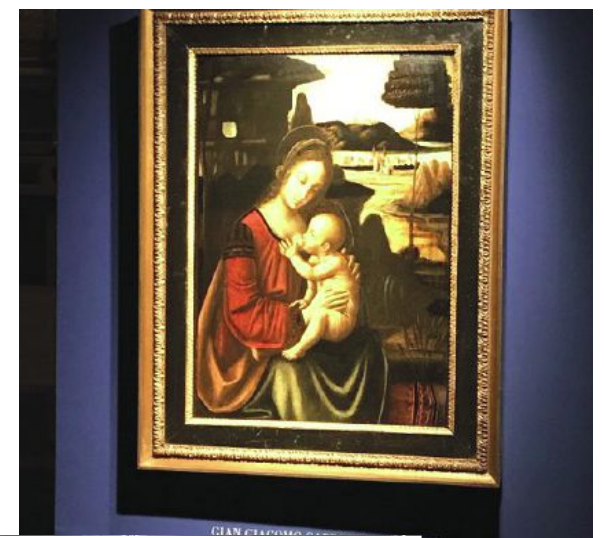
Qui sopra, i relatori della serata. Accanto, Michele Mauri illustra i contenuti del suo libro, edito da Bellavite, dedicato al Salai e ad altri due allievi di Leonardo. Sotto, il folto pubblico intervenuto alla serata nella chiesa di San Michele Arcangelo, a Oreno



La «Madonna con Bambino»

Almeno 500 persone in chiesa per ammirare il capolavoro dell'allievo di Leonardo

ORENO (tlo) In fila sin dall'apertura. E poi, un via vai continuo per tutta la giornata, fino a sera. E' stata un successo l'esposizione in anteprima, nella chiesa di San Michele Arcangelo di Oreno, del quadro «Madonna con Bambino», dell'artista orenese **Gian Giacomo Caprotti**, conosciuto come il Salai, allievo prediletto di **Leonardo Da Vinci**. Alle 11 di mercoledì scorso le luci si sono accese sul quadro, messo a disposizione da un collezionista privato grazie all'interessamento e al lavoro dell'editore **Paolo Bellavite** e di **don Marco Caraffini**. In attesa c'erano già una ventina di persone. Alla fine della giornata se ne conteranno circa 500 accorse per ammirare l'opera appena restaurata, mostrata nuovamente al pubblico dopo 80 anni. A fare da «Cicerone» una volontaria del Circolo culturale orenese. «E' una grande emozione», «E' commovente»: questi i commenti degli orenesi e non che non si sono fatti sfuggire la straordinaria occasione. E lo stesso editore Paolo Bellavite, che ha materialmente portato l'opera in chiesa, ha raccontato di essersi emozionato e commosso davanti a tanta bellezza e al pensiero che quell'opera sia stata realizzata 500 anni fa nella bottega dell'artista italiano più grande e famoso di tutti i tempi.



Il quadro del Salai esposto in chiesa a Oreno e alcune delle persone che sono accorse ad ammirare l'opera

sonique
ELECTRONICAMENTE
ELECTRO DESERT // DEEP HOUSE // ELECTRONICA
ELECTRO '80
la migliore Electro Dance degli anni '80, by Sonique.
Trip
SABATO 7 DICEMBRE 2019
apericena dalle 20.00
deejay
GEENO
ROBERTO FERRARA
ARMY
VIA PER VILLASANTA, 1 - VIMERCATE (MB) // INFO E PRENOTAZIONE TAVOLI 333 610 85 70